

OGGETTO: Allestimento e gestione del Villaggio di Natale nel cortile del Castello Sforzesco – periodo natalizio 2026/2027.

AVVISO PUBBLICO

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 13 agosto 2026, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle linee di indirizzo per l'organizzazione e la gestione delle iniziative per il festeggiamento del Natale 2026 e del Capodanno 2027;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1220/2026 del 18/8/2026, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione dello schema del presente Avviso;

Con il presente avviso pubblico il Comune di Vigevano intende ricercare, secondo i criteri di imparzialità, trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, un soggetto idoneo, in possesso dei requisiti indicati nel presente avviso, interessato a realizzare nel cortile del Castello Sforzesco di Vigevano il Villaggio di Natale, nell'ambito delle iniziative per il Natale e Capodanno 2026-2027, dal 28 novembre 2026 al 6 gennaio 2027, con le caratteristiche di seguito indicate.

Amministrazione Aggiudicatrice

Ente: Amministrazione Comunale di Vigevano – Settore Politiche Sociali Culturali Educative e Giovanili – Servizio Cultura

indirizzo: Corso Vittorio Emanuele II 25 – Vigevano (Pv)

telefono: 0381 2991

PEC: protocollovigevano@pec.it

internet: www.comune.vigevano.pv.it

Il presente avviso e la successiva ricezione delle proposte non vincolano in alcun modo l'Amministrazione in quanto non costituiscono instaurazione di alcuna posizione giuridica od obbligazione negoziale nei confronti del Comune di Vigevano che si riserva la volontà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che il soggetto richiedente possa vantare alcuna pretesa.

Lo spazio destinato all'allestimento del Villaggio di Natale è individuato nel cortile del Castello Sforzesco di Vigevano, come da planimetria allegata al presente avviso pubblico, ed è oggetto di concessione gratuita. L'allestimento del cortile è vincolante, mentre potrà essere valutata la eventuale proposta di ampliamento del villaggio in altre aree del centro storico cittadino limitrofe del Castello, in misura non prevalente.

L'operatore economico deve installare, allestire e gestire un Villaggio di Natale composto da minimo n. 20 casette, tutte della stessa tipologia, del tipo *chalet* in legno. Si sottolinea che le casette devono essere tutte uguali e coordinate in ogni aspetto.

Il presentatore della proposta assume il ruolo di "organizzatore", con coordinamento di tutti i soggetti economici dallo stesso coinvolti nello svolgimento delle diverse attività.

L'Amministrazione Comunale concorda con il concessionario la direzione artistica e l'allestimento scenografico delle casette, per garantire la coerenza estetica e l'immagine armonica e coordinata del Villaggio di Natale alla linea estetica generale e agli obiettivi delle iniziative dell'Amministrazione per il periodo Natale-Capodanno. L'installazione, nel suo complesso, dovrà

SETTORE POLITICHE SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVE E GIOVANILI
Servizio Cultura

avere caratteristiche formali ed estetiche atte a garantire la dignità e il decoro degli spazi esterni nella preservazione della percezione unitaria del complesso monumentale del Castello di Vigevano – bene vincolato ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004.

Non è possibile in alcun modo intervenire successivamente integrando o modificando l'allestimento delle casette concordato con l'Amministrazione, come a titolo di esempio: integrare addobbi sul tetto, modificare il colore delle luci, aggiungere accessori che possono recare un danno all'immagine complessiva coordinata del villaggio, ecc.

Il progetto tecnico-organizzativo del Villaggio di Natale presentato dall'interessato deve accrescere e valorizzare la capacità attrattiva del territorio comunale e deve ben inserirsi nel contesto circostante, che è quello di un complesso fortificato divenuto polo culturale cittadino. Le proposte saranno valutate privilegiando qualità, originalità e creatività.

Il Villaggio e le strutture ad esso annesse dovrà essere corredato da un apparato decorativo e illuminotecnico che rievochi la magia del Natale, valorizzando il contesto storico architettonico nel quale si colloca.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle schermature di tutti gli impianti tecnologici delle casette e strutture annesse, con materiali idonei al contesto di pregio in cui le stesse si inseriscono, all'interno di un bene vincolato ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004.

Si precisa che l'allestimento deve tenere conto:

- della necessità di stazionamento in sicurezza del pubblico,
- di una equilibrata distribuzione degli spazi, in conformità alle normative di *security* e *safety*, garantendo una adeguata circolazione delle persone.

Sarà valutata positivamente la proposta di attività e iniziative di animazione, laboratori e intrattenimento di generi diversi, atti a creare momenti di aggregazione e di arricchimento socio-culturale sul tema del Natale, tali da poter essere fruiti dal maggior numero di partecipanti, anche attraverso le repliche delle attività indicate.

Il periodo di apertura del Villaggio di Natale va dal 28 novembre 2026 al 6 gennaio 2027.

Tutti i giorni; devono essere garantiti almeno i seguenti orari:

- da lunedì a giovedì dalle ore 10,30 alle ore 20.00;
- venerdì, sabato, domenica e festivi, comprese le giornate dal 24 al 31 dicembre, dalle ore 10.00 alle ore 22.00.

Al termine del suddetto periodo l'affidatario provvede al disallestimento e smontaggio di tutto quanto utilizzato per la realizzazione del Villaggio di Natale; l'operatore economico è tenuto a smaltire eventuale materiale di risulta e a ripristinare i luoghi esattamente nello stato e condizione in cui sono stati consegnati.

Nel Villaggio di Natale dovranno essere oggetto di vendita prevalentemente i prodotti enogastronomici tipici del periodo Natalizio e quelli a km 0 nonché prodotti artigianali, piccolo antiquariato e artigianato creativo.

A titolo indicativo e non esaustivo si indicano le seguenti categorie merceologiche:

- dolci natalizi, pasticceria e prodotti eno-gastronomici;
- prodotti dell'artigianato artistico (legno, pietra, ceramica etc.);
- presepi, figure e accessori, addobbi per l'albero di Natale e la casa;
- oggetti ed accessori tessili riconducibili al Natale;
- oggetti realizzati con tecniche manuali;
- prodotti di benessere;
- bigiotteria di qualità ed articoli da regalo;

- oggetti e piccoli mobili di antiquariato;
- prodotti tipici locali preferibilmente biologici.

E' consentito che fino ad un massimo di n. 2 casette possano essere destinate ad attrazioni dello spettacolo viaggiante, anziché alla vendita. In tal caso, compete all'operatore economico garantire il rispetto di quanto previsto in materia di spettacolo viaggiante dalla Legge 18/3/1968, n. 337, nonché dal TULPS.

L'operatore economico si obbliga a destinare gratuitamente 1 (una) casetta alle associazioni di volontariato ed Enti del Terzo Settore con sede nel Comune di Vigevano che ne facciano richiesta e ne garantiscano l'apertura nelle giornate e negli orari sopra indicati con modalità concordate tra le medesime. Qualora non vi fossero richieste da parte di Associazioni/Enti appartenenti a tale tipologia, anche tale casetta potrà essere destinata alle attività prevalenti nel Villaggio.

Prescrizioni generali

L'assegnatario, a proprio esclusivo carico, proprie spese e sotto la propria diretta responsabilità deve provvedere a quanto segue:

1. installare le casette, evitando danni al suolo, alla pavimentazione e al prato, ferma restando la responsabilità del concessionario per qualsiasi danno alla pavimentazione e al tappeto erboso. A protezione del manto erboso del cortile del Castello, si potrà collocare un tappeto in erba sintetica di colore verde. Tutti i materiali da adoperarsi nell'installazione delle casette devono presentare tutte le caratteristiche ritenute in commercio essenziali per dichiararli ottimi ed in pieno rispetto di ogni normativa vigente in materia ed in particolare per quanto concerne la sicurezza. In considerazione delle possibili manifestazioni meteorologiche si sottolinea l'importanza di una elevata resistenza delle strutture all'azione della pioggia e del gelo;
2. prevedere sopralluoghi funzionali ad una corretta progettazione e allestimento del villaggio, considerando la natura stessa delle aree, preservando in ogni modo e forma tutti gli elementi architettonici presenti, compreso il verde pubblico, la pavimentazione, etc.;
3. montare le strutture, compreso il trasporto e carico/scarico, adottando tutte le misure atte a garantire la sicurezza del traffico pedonale circostante e coordinandosi, tramite il Comune, con le attività/eventi previste in zona, intervenendo nei modi previsti dalle vigenti leggi in materia di viabilità e circolazione stradale, in particolare secondo quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada, ed ottemperando a quanto verrà eventualmente indicato dalle autorità preposte al controllo e alla disciplina del traffico;
4. provvedere, a suo completo carico, all'eventuale formazione dei cantieri, all'apposizione e manutenzione dei segnali, dei cartelli indicatori, dei cavalletti, etc... nel rispetto delle norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori. Nessun onere potrà essere posto a carico del Comune di Vigevano;
5. assumere, a suo completo carico, gli oneri per l'allacciamento alle reti e per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi necessari per l'esercizio dell'attività;
6. garantire e far garantire il rispetto del decoro, dell'ordine pubblico e della sicurezza, la raccolta dei rifiuti prodotti nell'ambito del Villaggio e lo stoccaggio degli stessi in area preventivamente individuata in accordo con il Comune essendo in ogni caso vietato abbandonare rifiuti di ogni genere sul suolo pubblico;
7. assumere, a suo completo carico, gli oneri SIAE nel caso sia presente musica di sottofondo;

8. produrre dichiarazione comprovante la conformità dei prodotti proposti e marcatura CE,
9. al termine della realizzazione, rilasciare un'idonea dichiarazione di conformità di esecuzione alla regola dell'arte di quanto effettivamente realizzato, nonché certificato di collaudo, redatto da personale munito degli opportuni requisiti tecnico-professionali;
10. garantire il rispetto della normativa vigente in materia impiantistica e di sicurezza, inclusa la normativa di prevenzione incendi e estintori,
11. per quanto riguarda gli impianti elettrici, garantire la conformità alle norme CEI 64-8 e CEI EN 60204-1 per installazioni temporanee, con quadri elettrici IP44/IP55 protezione differenziale e messa a terra certificata da tecnico abilitato (D.M. 37/08);
12. presentare al Comune tutta la documentazione progettuale necessaria per l'acquisizione dell'autorizzazione sullo svolgimento degli eventi da parte della Soprintendenza entro 40 (quaranta) giorni dall'inizio dell'iniziativa e comunque tassativamente entro il termine specifico che sarà indicato dal Comune;
13. pulire quotidianamente l'area concessa in uso e pulire e sgombrare totalmente l'area al termine dell'installazione, ripristinando, a propria cura e spese, l'esatto stato dei luoghi interessati dall'allestimento della struttura di cui al presente bando;
14. predisporre e dare attuazione al piano di *safety and security*, del piano di emergenza e quant'altro necessario dettato dalle norme vigenti in materia di pubblico spettacolo e di pubblico intrattenimento, relativamente al Villaggio di Natale, compreso il servizio di vigilanza, coordinandosi opportunamente con il gestore della adiacente pista di pattinaggio;
15. garantire che ciascun espositore offra in vendita prodotti/articoli che siano:
 - a) conformi alle disposizioni normative vigenti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle riguardanti la sicurezza dei prodotti/articoli, la sicurezza alimentare, il marchio CE, ecc.;
 - b) rispettosi delle norme sulla proprietà intellettuale e le denominazioni di origine;
 - c) in possesso, per la somministrazione di alimenti e bevande, di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia igienico-sanitaria, sicurezza nei luoghi di lavoro, ecc.L'affidatario solleva l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità connessa ad inadempienze amministrative relative alla vendita dei prodotti/articoli.
16. garantire che ciascun espositore si adegui alla normativa vigente in tema di certificazione fiscale delle operazioni (scontrino fiscale o ricevuta fiscale), secondo disposizioni di legge.

Con specifico riferimento al prato centrale del cortile del Castello, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni manutentive:

- è vietato l'avvicinamento a meno di 5 metri dagli alberi presenti, al fine di evitare danni alle radici per calpestio e costipamento, al fusto e chiome per urti accidentali ed è vietato l'utilizzo dei fusti quali appoggi per materiale vario;
- è vietato qualsiasi tipo di sversamento di liquidi e rifiuti in genere sul prato e nelle vicinanze degli alberi;

SETTORE POLITICHE SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVE E GIOVANILI
Servizio Cultura

- al termine della manifestazione, la rimozione delle strutture che insistono sul prato deve avvenire entro 24 ore, con divieto di procedere alla formazione di accatastamenti e di utilizzare mezzi d'opera pesanti sul prato. Le diverse strutture dovranno essere movimentate, stoccate e depositate sulle zone in ghiaia.

L'assegnatario potrà reperire eventuali sponsor in autonomia.

Sono previste le seguenti agevolazioni per l'assegnatario:

1. restano a carico dell'Amministrazione comunale i seguenti servizi e relativi costi:
fornitura di energia elettrica e consumi elettrici, compatibilmente con le disponibilità organizzative e tecniche degli impianti esistenti in Castello; attività e materiali di comunicazione e promozione;
2. non è richiesto il canone di occupazione di suolo pubblico.

Esclusi i costi sopra indicati che restano a carico dell'Amministrazione comunale, tutte le restanti spese derivanti dagli allestimenti degli spazi, ivi comprese le spese di trasporto, montaggio allestimento, collaudo tecnico, certificazioni di corretto montaggio ed eventuale assistenza tecnica delle strutture, i costi relativi al servizio di vigilanza del villaggio, le spese relative ad autorizzazioni, rimangono a carico dell'aggiudicatario, come sopra dettagliato.

Art. 2 - Obblighi e responsabilità dell'assegnatario

L'assegnatario è soggetto ai seguenti obblighi e responsabilità:

- osservare e far osservare ogni diligenza nell'utilizzo delle aree provvedendo anche agli interventi di natura conservativa volti ad assicurare la funzionalità del bene e degli impianti tecnologici esistenti;
- tenere indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi danno alla proprietà, alle persone o alle cose, nonché da qualunque pretesa, azione o ragione avanzata da terzi in dipendenza dell'utilizzo delle aree, assumendosi ogni conseguente responsabilità civile e penale. L'Amministrazione rimane estranea a tutti i rapporti instaurati dall'assegnatario con appaltatori, fornitori, prestatori d'opera e comunque con il personale dipendente impiegato nell'esercizio dell'attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra lo stesso assegnatario e detti soggetti;
- provvedere, con oneri a proprio carico, al conseguimento di tutti i permessi/autorizzazioni/nulla osta necessari per la realizzazione del progetto di che trattasi, previsti dalla normativa vigente nazionale e regionale e necessari all'attuazione dei progetti di cui trattasi, specificando che il Comune di Vigevano rimane estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto e/o obbligazione che si costituisce fra l'organizzazione e soggetti terzi e che il soggetto richiedente rimane l'unico responsabile dell'organizzazione dell'iniziativa in oggetto.
- adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e previste dalle vigenti norme in materia, per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. In particolare, egli è obbligato ad adottare sotto la sua responsabilità ogni adempimento previsto dalle norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008;
- dotarsi di apposita polizza assicurativa per copertura di danni a persone o a cose, di cui al successivo art.4.

L'assegnatario è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme legislative in materia di contratti pubblici, sicurezza e salute dei lavoratori, sicurezza degli impianti e ciò per tutto quanto non sia in opposizione con le condizioni stabilite nel presente avviso.

Lo stesso è ritenuto responsabile sotto ogni aspetto previsto dalle vigenti leggi di ogni possibile danno causato dall'inosservanza di ogni norma vigente in materia e/o da una installazione o

SETTORE POLITICHE SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVE E GIOVANILI
Servizio Cultura

fornitura di elementi non conformi alle vigenti leggi o comunque non installati in osservanza di qualsiasi principio atto a garantire sotto ogni aspetto la sicurezza degli impianti in oggetto.

L'assegnatario è responsabile di qualsiasi danno verso terzi che possa derivare dall'esecuzione del presente atto e si obbliga a sollevare l'Amministrazione comunale da qualunque protesta, azione o molestia che possa derivare in proposito a terzi, con l'esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti all'instaurazione della lite.

Più particolarmente, egli ha l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi di tutti i danni che a costoro dovessero derivare e di assumere, a proprio esclusivo carico, le liti che potessero essere formulate contro l'Ente.

Art. 3 - Termini della concessione

L'utilizzo delle aree previste per l'installazione e gestione del Villaggio di Natale viene concesso, nell'ambito delle iniziative dell'Amministrazione Comunale per il Natale - Capodanno 2026-2027, dal 21 novembre 2026 al 10 gennaio 2027, e comunque per un massimo di 45 (quarantacinque) giorni comprensivi di montaggio e smontaggio.

Al termine del periodo il concessionario provvede al disallestimento e smontaggio di tutto quanto utilizzato per la relativa realizzazione ed è tenuto a smaltire eventuale materiale di risulta.

Art. 4 - Polizza assicurativa

L'assegnatario dovrà stipulare una polizza di Responsabilità Civile verso Terzi e prestatori d'opera (RCT/O) per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione Comunale) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, con un massimale complessivo di polizza pari a € 1.000.000,00. Non sono ammesse esclusioni di rischi a eccezione di quelle previste dalla normativa vigente.

Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale prima della sottoscrizione del contratto di concessione e l'assegnatario si impegna alla scadenza anniversaria a produrre documentazione relativa al rinnovo della medesima (appendice di rinnovo/quietanza). L'operatività o meno delle coperture assicurative predette e/o l'eventuale approvazione espressa dall'Amministrazione sull'assicuratore prescelto dall'aggiudicatario, non esonerano l'aggiudicatario stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalla suddetta copertura assicurativa, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Art. 5 - Requisiti per la partecipazione all'avviso

L'avviso è aperto a tutti gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- essere operanti nel campo dei servizi di intrattenimento, culturali, sociali e aggregativi, con o senza finalità di lucro, siano essi imprese (in forma individuale oppure societaria), associazioni, fondazioni, istituzioni, comitati, società cooperative e cooperative sociali, con documentata esperienza di almeno un biennio nell'organizzazione di manifestazioni analoghe ;
- essere iscritti alla C.C.I.A.A. in modo coerente con l'oggetto dell'avviso ed essere in regola con le prescrizioni previste dalla specifica normativa di settore;
- possedere i requisiti di idoneità generali previsti dagli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n.36/2023 (Codice dei Contratti pubblici);
- non essere incorsi personalmente e come impresa nelle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal vigente art.85 del D.Lgs. n.159 del 06/09/2011 (normativa antimafia);
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti del Comune di Vigevano;
- essere in regola con il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

La concessione non potrà essere assegnata ad un operatore economico che risulti debitore nei confronti del Comune di Vigevano o che abbia in essere un contenzioso con l'Amministrazione Comunale.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 36/2023; ai consorzi, costituiti anche in forma di società consortile, si applicano le disposizioni di cui all'art. 68 del medesimo decreto. Nell'ipotesi di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 65, comma 2, lett. e) ed f), D.Lgs. 36/2023, i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da ognuno dei componenti.

I requisiti sopra indicati saranno dichiarati dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 utilizzando l'apposito "modello A - istanza di partecipazione" con annessa autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, allegato al presente bando, unitamente alle attestazioni ed alla documentazione ivi elencate.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle domande

Gli interessati dovranno far pervenire la propria istanza di partecipazione alla selezione, completa di tutta la documentazione, **entro il giorno 2 OTTOBRE 2026, a pena di esclusione**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollovigevano@pec.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione all'avviso per allestimento e gestione di Villaggio di Natale nel cortile del Castello Sforzesco".

Non sarà ritenuta valida alcuna proposta pervenuta oltre il termine indicato, anche per causa non imputabile al richiedente, e comunque i proponenti sollevano l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità inerente al mancato recapito della propria istanza di partecipazione alla procedura in argomento.

La domanda di partecipazione dovrà contenere pena l'inammissibilità della medesima i seguenti documenti:

- Modello istanza di partecipazione e allegata copia di documento di riconoscimento del richiedente, contenente dichiarazione, sottoscritta dal richiedente, con la quale il medesimo si impegna a richiedere ed ottenere tutti i permessi/autorizzazioni/nulla osta necessari ai fini della realizzazione del Villaggio di Natale e a presentare idonea polizza assicurativa;
- Relazione descrittiva del progetto contenente la descrizione delle caratteristiche del Villaggio di Natale, con particolare riferimento alla struttura e all'allestimento scenografico delle casette, agli orari di apertura, alla tipologia della merce da porre in vendita, all'eventuale programma delle iniziative di animazione e intrattenimento, accompagnata da: scheda tecnica delle casette, comprensiva di adeguata documentazione fotografica ed eventuali *rendering*, *brochure* o *depliant*, e da planimetria che evidenzia la pianta dell'area occupata quotata in scala opportuna con indicazione delle occupazioni di suolo pubblico e degli elementi di arredo già esistenti, comprensiva di legenda descrittiva di allestimenti, materiali e colori;
- Curriculum dell'operatore economico attestante l'esperienza maturata e le professionalità pregresse nell'organizzazione di eventi analoghi.

Art. 7 – Valutazione delle domande

Successivamente al termine di presentazione delle domande verrà nominata apposita commissione che procederà alla valutazione delle proposte sulla base dei seguenti criteri:



Città di Vigevano

SETTORE POLITICHE SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVE E GIOVANILI
Servizio Cultura

Max 100 punti

1	Esperienza e professionalità pregresse nell'installazione e gestione diretta di villaggi come quello richiesto dall'Avviso (ulteriore rispetto ai 2 anni previsti come requisito di accesso)	Max 15 punti
	Da 0 a 5 anni	5 punti
	Da 6 a 10 anni	10 punti
	Oltre 10 anni	15 punti
2	Qualità e originalità dell'allestimento complessivo anche con riferimento al contesto di riferimento (Castello Sforzesco) come risultante dalla documentazione grafica e fotografica inviata	Max 50 punti
	sufficiente	25 punti
	più che sufficiente	35 punti
	buona	50 punti
3	Proposte migliorative rispetto ai contenuti minimi dell'Avviso	Max 35 punti
	proposte migliorative sotto il profilo dell'impatto ambientale	10 punti
	proposte migliorative per l'utenza (proposte di attività e iniziative di animazione, laboratori e intrattenimento di generi diversi, atti a creare momenti di aggregazione e di arricchimento socio-culturale sul tema del Natale; ampliamento in altre zone della città limitrofe)	25 punti

Verrà redatto apposito verbale con l'assegnazione dei punteggi.

Il Comune di Vigevano procederà all'individuazione del soggetto a cui concedere l'utilizzo delle aree del Villaggio di Natale anche in presenza di una sola offerta valida, purché idonea alle esigenze indicate nel presente avviso.

L'ente si riserva, comunque, la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora nessuna offerta risultasse idonea in relazione all'oggetto del presente avviso.

La commissione, sulla base dei criteri di valutazione sopra esposti, procederà a redigere la graduatoria, individuando il soggetto che ha ottenuto il maggior punteggio.

L'aggiudicazione definitiva della concessione delle aree avverrà con apposita determinazione dirigenziale non appena conclusi i controlli sulle autodichiarazioni rese.

Il contratto di concessione verrà stipulato tra il Comune di Vigevano e il soggetto individuato mediante una delle modalità previste dall'art. 18 del codice dei Contratti.

L'affidatario prima della stipula del contratto dovrà presentare le garanzie di cui all'articolo 4 del presente avviso.

Art. 8 - Risoluzione e revoca del contratto

L'Amministrazione può procedere alla risoluzione automatica del contratto, ex art. 1456 Cod. Civ., mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi a mezzo di raccomandata a.r., qualora l'assegnatario incorra in una delle seguenti inadempienze:

- a) utilizzo delle aree per finalità difformi da quelle convenute;
- b) abuso nel godimento delle aree, perpetrato attraverso alterazioni o modifiche dello stesso in assenza di preventiva autorizzazione dell'Ente.

L'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto, ex art. 1454 Cod.Civ., previa diffida ad adempiere in un congruo termine – non inferiore a 15 giorni – qualora l'assegnatario non assolva entro il termine predetto le obbligazioni di propria spettanza che rivestono particolare rilievo nell'economia del rapporto, sia in relazione alla loro entità oggettiva, sia in relazione all'interesse dell'Amministrazione.

Art. 9 - Penali

Sono previste le seguenti penali a carico dell'organizzatore per le violazioni ad egli imputabili per negligenza, ritardi o comunque vicende soggettive, di seguito specificate:

SETTORE POLITICHE SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVE E GIOVANILI
Servizio Cultura

- ritardo nell'avvio del Villaggio rispetto alle date previste nel presente avviso: penale pari ad €. 20,00 per ogni giorno di ritardo;
- ritardo nel disallestimento del Villaggio rispetto alle scadenze previste nel presente avviso: penale pari ad €.20,00 per ogni giorno di ritardo;
- irregolarità ed inadempimento nella gestione del Villaggio: penale nella misura compresa tra €.20,00 e €.40,00 in ragione della gravità del fatto per ogni inadempimento d'obbligo.

Per l'applicazione della penale i giorni verranno conteggiati come naturali e consecutivi. La penale non verrà applicata qualora sia dimostrato che il ritardo non sia imputabile all'organizzatore. La contestazione dell'inadempienza è inviata per iscritto all'organizzatore da parte del Comune di Vigevano, con indicazione di un termine, fissato in 5 (cinque) giorni dalla data del suo ricevimento, per le eventuali controdeduzioni ovvero per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata. Si darà corso all'applicazione delle penali nel caso in cui, entro il termine indicato dall'Amministrazione, gli elementi giustificativi non vengano forniti nei termini previsti o non siano ritenuti validi o l'inadempienza contestata, ove ciò sia possibile, non venga regolarizzata da parte dell'organizzatore.

L'applicazione delle penali non preclude la revoca della concessione e l'ingiunzione di sgombero delle aree concesse, nonché il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art. 10 – Fallimento, liquidazione, ammissione a procedure concorsuali

In caso di scioglimento, liquidazione, fallimento o di ammissione a procedure concorsuali (escluso il concordato con continuità aziendale) dell'affidatario, il contratto si intende risolto di diritto a far data dall'inizio di dette procedure, fatto salvo il diritto dell'ente di rivalersi sulla cauzione definitiva nonché il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art. 11 - Controversie e foro competente

Nel caso di controversie in merito all'interpretazione ed esecuzione del contratto è esclusivamente competente il Foro di Milano.

Art. 12 – Rinvio a norme di diritto vigente

L'affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'affidamento e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Art. 13 - Pubblicità

Albo pretorio dell'Ente ed apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet del Comune di Vigevano; informativa su canali social.

Art. 14 - Disposizioni finali

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla procedura in oggetto, accettano esplicitamente e senza riserve le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole ivi stabilite.

SETTORE POLITICHE SOCIALI, CULTURALI, EDUCATIVE E GIOVANILI
Servizio Cultura

INFORMAZIONI

Amministrazione Comunale: Comune di Vigevano, Corso Vittorio Emanuele II, 25 – 27029 Vigevano (Pv)

Dirigente Responsabile: Paola Garofalo – Settore Politiche Sociali Culturali Educative e Giovanili
Responsabile di Servizio: Simona Canazza email: ; gr-castello-piazza@comune.vigevano.pv.it scanazza@comune.vigevano.pv.it

Eventuali quesiti devono essere espressi in forma scritta e indirizzati alla PEC: protocollovigevano@pec.it entro e non oltre 4 (quattro) giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza.

Vigevano, data della firma digitale

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Garofalo

ALLEGATI:

Allegato 1 – Domanda di partecipazione

Allegato 2 – Planimetria